



COMUNE DI GRATTERI
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 28.07.2021

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 (Art.11 D. Lgs. n.118/2011).

Esecuzione Immediata

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **17:00** nella sala conferenze del Centro Diurno sito in Piazza Ungheria, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale prot. 4045 del 23.07.2021, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione.

Presiede la seduta la sig.ra Brocato Rosaria nella sua qualità di Presidente.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 8 come segue:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BROCATO Rosaria	X	
2	SERPEGINI Ciro	X	
3	SANTORO Francesco	X	
4	CIRRITO Nico	X	
5	TEDESCO Antonio	X	
6	AGOSTARO Mariacristina		X
7	LA DUCA Renato	X	
8	MARGIOTTA Stefania	X	
9	TORNABENE Giacomo	X	
10	DRAGO Dario		X

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ai sensi della legge regionale n. 30/2000 ha espresso parere **FAVOREVOLE**

*In continuazione di seduta
Consiglieri presenti n.8.
Consiglieri assenti Drago e Agostaro.*

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 4 dell'O.d.g. avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 (Art.11 D. Lgs. n.118/2011)".

La dott.ssa Teresa Purpura rappresenta che il Revisore dei Conti in data 25 luglio 2021 ha chiesto all'ufficio finanziario di effettuare alcune integrazioni alla nota integrativa e pertanto che i consiglieri in seduta odierna si troveranno ad approvare il bilancio di previsione con le schede contenute nella nota integrativa con maggiori dettagli.

Il Sindaco avv. Giuseppe Muffoletto, ringrazia il Rag. Santoro Francesco per essere presente in questa seduta consiliare, convocata per approvare atti di programmazione di fondamentale rilevanza per la comunità.

Invita i consiglieri comunali, a seguito dell'ultimo incontro pre-consiliare, ad assumere un ruolo scrupoloso ed attento nella gestione della cosa pubblica, al fine di dimostrare che la fiducia dei cittadini, espressa con il loro voto, è ben ripagata! È un momento difficile e non solo per la pandemia. Grazie al lavoro di questo Consiglio e della Giunta Comunale i decreti di finanziamento si rincorrono: Grotta Grattara, la piazza principale, la casa comunale, la scuola media, il Museo, ect.

Il Sindaco chiede che i prossimi 2 anni siano intensi per poter affermare con orgoglio e soddisfazione che gli obiettivi del programma elettorale sono stati raggiunti.

Il Presidente condivide l'esternazione del Sindaco e chiede ai consiglieri comunali una maggiore partecipazione e consapevolezza del ruolo istituzionale che rivestono. Invita altresì i consiglieri ad assicurare la loro presenza nelle sedute consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, la Dott.ssa Maria Teresa Purpura.

Constatato che non ci sono altri interventi in merito si passa alla votazione.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi da n 8 consiglieri presenti e votanti, esito accertato dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

1. Approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 10 e 11 del Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto ai sensi dell'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, con le modifiche da ultimo apportate

dal D.M. 11 agosto 2017, il quale assume funzione autorizzatoria, così come risulta dai seguenti Allegati alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale previsti dall'art. 11, comma 3 e art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recente normativa, dall'art. 172 del D.lgs. 267/2000 nonché dal vigente regolamento di contabilità comunale: Allegato 1) – Bilancio- entrate Allegato 2) – Bilancio – spese Allegato 3) – Bilancio - entrate per titoli Allegato 4) – Bilancio- spese per titoli Allegato 5) – Bilancio - spese per missioni Allegato 6) – Quadro generale riassuntivo Allegato 7) – Equilibri di bilancio Allegato 8) – Risultato di amministrazione presunto Allegato 8a) – Allegato a1) Risultato di amministrazione presunto 2020– quote accantonate Allegato 8b) – Allegato a2) Risultato di amministrazione presunto 2020 – quote vincolate Allegato 9a) – Composizione FPV 2021 Allegato 9b) – Composizione FPV 2022 Allegato 9c) – Composizione FPV 2023 Allegato 10a) – Composizione FCDE 2021 Allegato 10b) – Composizione FCDE 2022 Allegato 10c) – Composizione FCDE 2023 Allegato 11) – Prospetto dimostrativo dei vincoli indebitamento Allegato 12) – Spese per utilizzo contributi org. com. e int. Allegato 13) – Spese per funzioni delegate dalla Regione Allegato 14) – Entrate e spese non ricorrenti Allegato 15) – Spese di personale 2021/2023 Allegato 16a) – Previsione OO_PP 2021 Allegato 16b) – Previsione OO_PP 2022 Allegato 16c) – Previsione OO_PP 2023 Allegato 17a) – Servizi a domanda individuale Allegato 17b) – Copertura scuolabus Allegato 18) – Parametri enti strutturalmente deficitari 2019 Allegato 19) – Previsione mutui 2021-2022-2023 Allegato 20) – Servizi rilevanti ai fini IVA Allegato 21) – Elenco indirizzi Internet Allegato 22a) – Piano degli indicatori sintetici Allegato 22b) – Piano degli indicatori sintetici -quadro sinottico Allegato 22c) – Piano degli indicatori analitici entrate e capacità di riscossione Allegato 22d) – Piano degli indicatori analitici spese e capacità di pagamento Allegato 23) - Elenco delle spese finanziate con proventi da titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni Allegato 24) – Nota integrativa al bilancio 2021-2023 Allegato 25) – Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Allegato 26) – Delibera tariffe, canoni e diritti 2021 Allegato 27) – Delibera destinazione proventi sanzioni c.d.s. Allegato 28) – Parere del revisore.

2. Dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 così come segue: prospetto

3. Dare atto che, come si può evincere dal prospetto sugli equilibri di bilancio, per tutto il triennio, l'Ente ha destinato parte dei proventi da oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e relative sanzioni alla manutenzione ordinaria;

DELIBERA

DICHIARARE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

IL PRESIDENTE

f.to Sig.ra Rosaria Brocato

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Sig. Ciro Serpegini

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO CATENA PATRIZIA SFERRUZZA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/8/2021 Reg. P.5. 209
primo giorno festivo successivo alla data dell'atto (o altro giorno per specifiche disposizioni di legge).

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 L.R. 44/91);

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to D.ssa Catena Patrizia Sferruzza



COMUNE DI GRATTERI
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO

N° 23 del 28.07.2021

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 (art. 11 D. Lgs. 118/2011)

PREMESSO CHE

il D.Lgs. 267/2000: - all'art. 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

- all'art. 162, comma 1, prevede che "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

DATO ATTO CHE:

- la Legge 17 luglio 2020, n. 77, in sede di conversione, con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art. 106 ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021;

- con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021, adottato d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il parere favorevole della Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, è stato ulteriormente differito dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126; - il D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

ATTESO CHE: - la Giunta comunale, con deliberazione n. 40 in data 07/07/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000;

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 22 in data 28/07/21 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 presentato dalla Giunta;

- la Giunta comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con

propria deliberazione n. 41 del 07/07/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 40 in data 07/07/2021 con la quale è stato approvato il DUP 2021-2023, che contiene, ai sensi del punto 8.2) del principio applicato della programmazione Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, tutti gli strumenti programmatori;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo l'Allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, dall'art. 11, comma 3 e 18-bis del D.Lgs. 118/2011, dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recente normativa nonché dal vigente regolamento di contabilità, tutti quanti allegati alla presente deliberazione dal n. 1 al n. 25 per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO CHE gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.lgs. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

RICHIAMATI i seguenti atti, propedeutici alla redazione del bilancio di previsione 2021-2023:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 31/05/2021 avente ad oggetto: "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada per l'anno 2021";

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 17/05/2021 avente ad oggetto: "Canone Servizio idrico: Approvazione del Piano Economico-Finanziario, nelle more del provvedimento di competenza del CCS, e approvazione delle relative tariffe per l'anno 2021";

- la delibera di C.C. n. 17 adottata in data 30.06.2020 con oggetto " Approvazione modifiche ed integrazione regolamento di disciplina della Tassa dei Rifiuti Tari",

- la delibera di C.C. n. 18 del 30/06/2021 con la quale viene approvato il piano economico finanziario 2021 per la gestione dei rifiuti

- la delibera C.C. n. 19 del 30/06/2021 approvazione tariffe e riduzioni tasse sui rifiuti 2021.

TENUTO CONTO CHE il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica intesi come rispetto degli equilibri ai sensi dell'art. 162 c. 6 del TUEL;

DATO ATTO inoltre che la Legge di bilancio per il 2017 (L. 232/2016) ha previsto che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, le entrate derivanti dal rilascio dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni devono essere destinati solo a specifici utilizzi, per cui i proventi da concessioni edilizie cessano di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento per divenire entrate vincolate a determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, in particolare interventi di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e

11, comma 3 e art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e recente normativa, dall'art. 172 del D.lgs. 267/2000 nonché dal vigente regolamento di contabilità comunale: Allegato 1) - Bilancio- entrate Allegato 2) - Bilancio - spese Allegato 3) - Bilancio - entrate per titoli Allegato 4) - Bilancio- spese per titoli Allegato 5) - Bilancio - spese per missioni Allegato 6) - Quadro generale riassuntivo Allegato 7) - Equilibri di bilancio Allegato 8) - Risultato di amministrazione presunto Allegato 8a) - Allegato a1) Risultato di amministrazione presunto 2020- quote accantonate Allegato 8b) - Allegato a2) Risultato di amministrazione presunto 2020 - quote vincolate Allegato 9a) - Composizione FPV 2021 Allegato 9b) - Composizione FPV 2022 Allegato 9c) - Composizione FPV 2023 Allegato 10a) - Composizione FCDE 2021 Allegato 10b) - Composizione FCDE 2022 Allegato 10c) - Composizione FCDE 2023 Allegato 11) - Prospetto dimostrativo dei vincoli indebitamento Allegato 12) - Spese per utilizzo contributi org. com. e int. Allegato 13) - Spese per funzioni delegate dalla Regione Allegato 14) - Entrate e spese non ricorrenti Allegato 15) - Spese di personale 2021-2023 Allegato 16a) - Previsione OO_PP 2021 Allegato 16b) - Previsione OO_PP 2022 Allegato 16c) - Previsione OO_PP 2023 Allegato 17a) - Servizi a domanda individuale Allegato 17b) - Copertura scuolabus Allegato 18) - Parametri enti strutturalmente deficitari 2019 Allegato 19) - Previsione mutui 2021-2022-2023 Allegato 20) - Servizi rilevanti ai fini IVA Allegato 21) - Elenco indirizzi Internet Allegato 22a) - Piano degli indicatori sintetici Allegato 22b) - Piano degli indicatori sintetici - quadro sinottico Allegato 22c) - Piano degli indicatori analitici entrate e capacità di riscossione Allegato 22d) - Piano degli indicatori analitici spese e capacità di pagamento Allegato 23) - Elenco delle spese finanziate con proventi da titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni Allegato 24) - Nota integrativa al bilancio 2021-2023 Allegato 25) - Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario Allegato 26) - Delibera tariffe, canoni e diritti 2021 Allegato 27) - Delibera destinazione proventi sanzioni c.d.s. Allegato 28) - Parere del revisore.

- 2. Di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 così come segue: **prospetto**
- 3. Di dare atto che, come si può evincere dal prospetto sugli equilibri di bilancio, per tutto il triennio, l'Ente ha destinato parte dei proventi da oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e relative sanzioni alla manutenzione ordinaria;

- 4. Di dare atto che per l'anno 2021 è stato applicato avanzo di amministrazione presunto così come risultante dal conto di Bilancio 2021: **prospetto**
- 5. Di pubblicare sul sito Internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 L. 89/2014 e D.P.C.M. 22 settembre 2014.
- 6. Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016. 7. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

08/07/2021

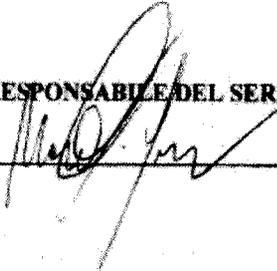
Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria


Dott.ssa ~~Responsabile~~ Maria Teresa Purpura
Finanziaria Tributi
Dott.ssa Maria Teresa Purpura

Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE

Gratteri, li 08/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

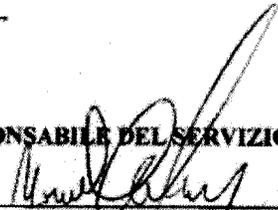


.....

Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE

Gratteri, li 08/07/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Gratteri per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____

Gratteri, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale Capo

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

COMUNE DI GRATTERI

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 5) Entrate e spese non ricorrenti
 - 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
 - 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
 - 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
 - 12) Conclusioni

1) PREMessa

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di parte;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularietà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

- Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022, a legislazione vigente

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

lup

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESA	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		57.154,42	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		144.676,80	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.019.815,68	606.599,00	595.499,00	600.499,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.668.900,33	1.676.683,30	1.583.776,81	1.572.014,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	976.942,97	850.594,73	813.914,79	798.239,79	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	406.903,47	201.315,58	202.622,64	202.626,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.823.132,26	1.241.372,66	315.045,98	124.449,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.104.213,06	1.100.484,61	330.694,29	140.007,42	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.507.675,18	2.756.993,92	1.942.640,72	1.741.372,85	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	47.762,76	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	3.492.032,59	2.916.055,96	1.896.822,79	1.696.463,64
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità					Titolo 4 - Rimborso di prestiti	42.769,18	42.769,18	43.817,93	44.909,21
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	767.393,16	750.000,00	750.000,00	750.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.602.301,21	1.563.321,51	1.533.321,51	1.533.321,51	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale titoli	5.945.272,31	5.072.315,43	4.225.962,23	4.024.694,36	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.655.086,96	1.563.321,51	1.533.321,51	1.533.321,51
Totale titoli	5.945.272,31	5.072.315,43	4.225.962,23	4.024.694,36	Totale titoli	5.939.888,73	5.274.146,65	4.225.962,23	4.024.694,36
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.945.272,31	5.274.146,65	4.225.962,23	4.024.694,36	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	5.939.888,73	5.274.146,65	4.225.962,23	4.024.694,36
Fondo di cassa finale presunto	5.383,58								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.067,50	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.658.509,31 0,00	1.612.036,43 0,00	1.601.365,43 0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.676.683,30 0,00 99.672,32	1.583.776,81 0,00 91.131,32	1.572.014,53 0,00 91.131,32
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	42.769,18 0,00 0,00	43.817,93 0,00 0,00	44.909,21 0,00 0,00
G)	Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-34.875,67	-15.558,31	-15.558,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.887,13 0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.988,54 0,00	15.558,31 0,00	15.558,31 0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	39.267,29		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	118.609,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.100.484,61	330.604,29	140.007,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.988,54	15.558,31	15.558,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.241.372,66 0,00	315.045,98 0,00	124.449,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C+I+S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti Locali) (1)
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	17.887,13		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli Investimenti pluriennali		-17.887,13	0,00	0,00

- (C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- (E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- (S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- (S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- (T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- (X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- (X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- (Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi, per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	70.359,68	97.500,00	23.160,00	57.154,42			146,780 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	3.049,98	5.000,00	26.067,50	0,00	0,00	421,350 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	29.986,48	643.264,22	1.18.609,30	0,00	0,00	-81,361 %
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	524.366,84	565.935,41	707.137,14	606.599,00	595.499,00	600.499,00	-14,217 %
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	890.361,26	854.844,32	919.134,97	850.594,73	813.914,79	798.239,79	-7,457 %
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	132.700,92	132.305,37	181.754,01	201.315,58	202.622,64	202.626,64	10,762 %
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.804,53	984.699,39	455.595,56	1.100.484,61	330.604,29	140.007,42	141,548 %
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	4.286,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.438.563,67	226.889,38	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	480.698,40	458.824,07	1.563.321,51	1.563.321,51	1.533.321,51	1.533.321,51	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.547.142,22	3.374.204,41	5.248.367,41	5.274.146,65	4.226.962,23	4.024.694,36	0,491 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: € 225.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU: € 50.311

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 36.500

TASSA RIFIUTI – TARI: € 243.688

RECUPERO EVASIONE TARI ANNI PRECEDENTI : € 51.100

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	524.366,84	565.935,41	707.137,14	606.599,00	595.499,00	600.499,00	-14,217 %
Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	524.366,84	565.935,41	707.137,14	606.599,00	595.499,00	600.499,00	-14,217 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: 46.941,50

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE: € 614.643,42

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI: € 12.105

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: €176.904,81

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	890.361,26	854.844,32	919.134,97	850.594,73	813.914,79	798.239,79	-7,457 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	890.361,26	854.844,32	919.134,97	850.594,73	813.914,79	798.239,79	-7,457 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDIRA DI SERVIZI: € 118.203,12

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: 13.500

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 1.800

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: € 67.812,04

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziameto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	108.951,05	77.594,59	132.889,00	131.703,12	133.230,95	133.234,95	-0,892 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	9.223,98	2.500,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00	-28,000 %
Interessi attivi	0,00	0,52	0,42	0,42	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	23.749,87	65.686,28	46.364,59	67.812,04	67.591,69	67.591,69	46,258 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	132.700,92	152.505,37	181.754,01	201.315,58	202.622,64	202.626,64	10,762 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: € 1.044.905,32

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 9.430,23

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : 46.149,06 di cui € 10.000 di ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamiento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Contributi agli investimenti	0,00	968.933,61	382.810,45	1.044.905,32	297.604,29	107.007,42	172,966 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	19.329,89	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.686,38	34.722,94	9.430,23	18.000,00	18.000,00	-72,841 %
Altre entrate in conto capitale	5.804,53	13.079,40	18.732,28	46.149,06	15.000,00	15.000,00	146,361 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.804,53	984.699,39	455.895,56	1.100.484,61	330.604,29	140.007,42	141,548 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	7	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.286,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	4.286,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

.....

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.438.563,87	226.859,39	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	1.438.563,87	226.859,39	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento: colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	467.913,92	454.993,25	1.122.429,23	1.122.429,23	1.112.429,23	1.112.429,23	0,000 %
Entrate per conto terzi	12.784,48	3.830,82	440.892,28	440.892,28	420.892,28	420.892,28	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	480.698,40	458.824,07	1.563.321,51	1.563.321,51	1.533.321,51	1.533.321,51	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TENDZ STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	3.049,98	5.000,00	26.067,50	0,00	0,00	421,350 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	29.986,48	643.264,22	118.609,30	0,00	0,00	-81,561 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	33.036,46	648.264,22	144.676,80	0,00	0,00	-77,682 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.382.297,27	1.533.063,50	1.745.717,75	1.676.683,30	1.583.776,81	1.572.014,53	-3,954 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	58.659,04	425.736,58	1.141.607,28	1.241.372,66	315.045,98	124.449,11	8,739 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	77.875,44	80.721,72	47.720,87	42.769,18	43.817,93	44.309,21	-10,376 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	1.438.563,87	226.859,39	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e Partite di giro	480.698,40	458.824,07	1.563.321,51	1.563.321,51	1.533.321,51	1.533.321,51	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.438.094,02	2.725.205,03	5.248.367,41	5.274.146,65	4.225.962,23	4.024.694,36	0,491 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: € 832.517,53

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: € 53.010,53

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: € 310.757,23

TRASFERIMENTI CORRENTI: € 282.488,00

INTERESSI PASSIVI: € 12.796,80

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: € 18.387,13

ALTRE SPESE CORRENTI: € 15.333,78

FONDO DI RISERVA: € 8.000,00

FONDO DI RISERVA DI CASSA: compreso nel fondo di riserva

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: € 42.500,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': € 99.672,3

FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO: € 1.220,00

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanziamto 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Redditi da lavoro dipendente	870.308,71	887.801,41	845.586,75	832.517,53	811.155,41	810.901,49	-1,546 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.018,68	60.102,51	96.395,73	53.010,53	52.467,25	52.467,25	-5,935 %
Acquisto di beni e servizi	163.374,54	277.781,08	309.510,88	310.757,23	262.516,78	255.524,70	0,402 %
Trasferimenti correnti	254.236,99	263.167,43	285.775,50	282.488,00	279.288,00	262.613,00	-1,150 %
Interessi passivi	17.459,12	21.690,96	12.813,01	12.796,80	11.498,05	9.656,77	-0,126 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.435,82	2.031,00	19.387,14	18.387,13	1.500,00	500,00	-5,158 %
Altre spese correnti	15.463,41	20.389,21	216.279,04	166.726,08	165.351,32	180.351,32	-22,911 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.382.287,27	1.533.063,50	1.745.717,75	1.676.683,50	1.583.776,81	1.572.014,53	-3,954 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento inferiore dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo	
							2021
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI ANNI PRECEDENTI	2021	50.311,00	100,00%	0,00	0,00	A
		2022	50.311,00	100,00%	0,00	0,00	
		2023	50.311,00	100,00%	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI - ANNI PRECEDENTI	2021	51.100,00	100,00%	36.316,77	36.316,77	A
		2022	40.000,00	100,00%	28.428,00	28.428,00	
		2023	40.000,00	100,00%	28.428,00	28.428,00	
1.01.01.51.002	TARES/TIARI	2021	243.688,00	100,00%	36.090,19	36.090,19	A
		2022	243.688,00	100,00%	36.090,19	36.090,19	
		2023	243.688,00	100,00%	36.090,19	36.090,19	
3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO	2021	64.308,00	100,00%	11.202,45	11.202,45	A
		2022	64.308,00	100,00%	11.202,45	11.202,45	
		2023	64.308,00	100,00%	11.202,45	11.202,45	
3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZI FOGNARI	2021	22.927,00	100,00%	5.495,60	5.495,60	A
		2022	22.927,00	100,00%	5.495,60	5.495,60	
		2023	22.927,00	100,00%	5.495,60	5.495,60	
3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZIO DEPURAZIONE	2021	22.925,00	100,00%	5.194,81	5.194,81	A
		2022	22.925,00	100,00%	5.194,81	5.194,81	
		2023	22.925,00	100,00%	5.194,81	5.194,81	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI IMMOBILI	2021	13.500,00	100,00%	5.372,50	5.372,50	A
		2022	13.500,00	100,00%	5.372,50	5.372,50	
		2023	13.500,00	100,00%	5.372,50	5.372,50	
3.05.02.01.001	PROVENTI DA SERVIZI CONSORZIATI	2021	35.441,69	100,00%	0,00	0,00	Manuale
		2022	35.441,69	100,00%	0,00	0,00	
		2023	35.441,69	100,00%	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE							
		2021	504.200,69	100,00%	99.672,32	99.672,32	
		2022	493.100,69	100,00%	91.783,55	91.783,55	
		2023	493.100,69	100,00%	91.783,55	91.783,55	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% spostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	58.659,04	425.736,35	1.022.997,98	1.200.057,66	315.045,98	124.449,11	17,307 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	118.809,30	41.315,00	0,00	0,00	-65,167 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	58.659,04	425.736,35	1.141.807,28	1.241.372,66	315.045,98	124.449,11	8,739 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 490.499,21

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 42.769,18

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	77.875,44	80.721,72	47.720,87	42.769,18	43.817,93	44.909,21	-10,376 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	77.875,44	80.721,72	47.720,87	42.769,18	43.817,93	44.909,21	-10,376 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3 7
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamenti 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1.438.563,87	226.859,39	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.438.563,87	226.859,39	750.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2018 Rendiconto 1	2019 Rendiconto 2	2020 Stanzamento 3	2021 Previsioni 4	2022 Previsioni 5	2023 Previsioni 6	
Uscite per partite di giro	467.913,92	455.267,20	1.122.429,23	1.122.429,23	1.112.429,23	1.112.429,23	0,000 %
Uscite per conto terzi	12.784,48	3.556,87	440.892,28	440.892,28	420.892,28	420.892,28	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	480.698,40	458.824,07	1.563.321,51	1.563.321,51	1.533.321,51	1.533.321,51	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO			
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
4.0402.01.999	ALIENAZIONE DI AREE E FABBRICATI	36.149,08	0,00	0,00	
4.05.04.99.99	Residui di Mutui	47.076,64	0,00	0,00	
	Lotta all'evasione	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI				

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
01.03-1.01.01.01.001	SPESE PER ONERI SOCIALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	500,00	500,00
01.03-1.01.01.01.003	SPESE DI PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	2.250,00	2.250,00
01.03-1.01.02.01.001	INAIL PER SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	42,23	42,23
01.03-1.02.01.01.001	IRAP PER SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	36.149,06	191,25	191,25
08.01-2.02.03.05.001	SPESE PER STUDI CONSULENZE E PROGETTAZIONI	36.149,06	2.983,48	2.983,48
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI			

mp

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consigliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fidejussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fidejussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statale e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento di una generale categoria di spese.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)."

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	256.317,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	648.264,22
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.834.284,02
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.136.246,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	38.051,80
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2021	640.670,50
+ - + - + =	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020 Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020 Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020 Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020 Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020 Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 ⁽¹⁾	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 144.676,80
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 ⁽²⁾	495.993,70
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
	Parte accantonata ⁽³⁾	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	343.779,13
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	70.500,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	16.358,40
	B) Totale parte accantonata	430.637,53
	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.402,24
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.402,24

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata a investimenti **32.288,05**
 E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) **30.665,88**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.
 (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2021.
 (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
 (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 (4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.
 (5) Indicare l'importo del fondo 2020 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2019, incrementato dell'importo relativo al fondo 2020 stanziato nel bilancio di previsione 2020 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2019. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2021, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2020 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.
 (6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2021 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

11) CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore (D.Lgs. n. 118/11).

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispetchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risultano correttamente calcolati (e stanziati a bilancio) il risultato di amministrazione, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale



COMUNE DI GRATTERI
Provincia di Palermo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 31 del 26.7.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Gratteri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, 26.7.2021

IL REVISORE UNICO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Previsioni di cassa.....	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	18
Programmazione triennale fabbisogni del personale	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	
.....	20
A) ENTRATE.....	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	26
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE	28
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Luca Mendola, nato a Palermo il 18.10.1977, nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Gratteri (PA) con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 16.7.2020 per il triennio 2020/2022

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto a mezzo PEC in data 8.7.2021 alle ore 20.31 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 4.7.2021 con delibera n. 41, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che ai fini della redazione del presente parere sono stati richiesti e ricevuti tramite e.mail dal responsabile del servizio finanziario ulteriori documenti contabili funzionali al controllo dei dati contenuti nello schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 8.7.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gratteri registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 904 abitanti.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate dalle valutazioni dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, poiché **non ha rispettato** il termine di legge del 31 maggio 2021 per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, stabilito dal D.L. n. 56 del 20 aprile 2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei dell'addizionale IRPEF, mentre ha deliberato per il solo anno 2021, una riduzione TARI specifica per le utenze non domestiche che, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19, hanno subito un disagio economico dettato dalle misure adottate per il contenimento della pandemia.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Ente ha predisposto la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020 che deve essere ancora approvata dal Consiglio comunale.

Da tale proposta di rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 26 del 27.5.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	495.993,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.402,24
b) Fondi accantonati	430.637,53
c) Fondi destinati ad investimento	32.288,05
d) Fondi liberi	30.665,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	495.993,70

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	125.779,50	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	5000,00	26067,50	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	643264,22	118609,30	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	23160,00	57154,42		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	86093,45	0,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	413216,68	previsione di competenza previsione di cassa	707137,14 715482,09	606599,00 1019815,68	595499,00	600499,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	126348,24	previsione di competenza previsione di cassa	919134,97 968702,99	850594,73 976942,97	813914,79	798239,79 0,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	205755,89	previsione di competenza previsione di cassa	181754,01 364425,53	201315,58 406903,47	202622,64	202626,64
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	798014,45	previsione di competenza previsione di cassa	455595,56 1416096,41	1100484,61 1104213,06	330604,29	140007,42
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	47762,76	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 47762,76	0,00 47762,76	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	37333,16	previsione di competenza previsione di cassa	750000,00 787333,16	750000,00 787333,16	750000,00	750000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	38979,70	previsione di competenza previsione di cassa	1563321,51 1603608,57	1563321,51 1602301,21	1533321,51	1533321,51
	TOTALE TITOLI	1667410,88	previsione di competenza previsione di cassa	4576943,19 5903411,51	5072315,43 5945272,31	4225962,23	4024694,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1667410,88	previsione di competenza previsione di cassa	5248367,41 5989504,96	5274146,65 5945272,31	4225962,23	4024694,36

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	244727,47	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1745717,75 26067,5 1887357,78	1676683,3 130378,97 0,00 1668900,33	1583776,81 53437,62 (0,00)	1572014,53 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	805510,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1141607,28 118609,3 1554466,21	1241372,66 937781,22 0,00 1823132,26	315045,98 5000 (0,00)	124449,11 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0 (0,00) 0	0 0,00 0,00 0	0 0,00 (0,00)	0 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	47720,87 (0,00) 47720,87	42769,18 0,00 42769,18	43817,93 0,00 (0,00)	44909,21 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	750000 (0,00) 750000	750000 0,00 750000	750000 0,00 (0,00)	750000 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	91765,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1563321,51 0,00 (0,00) 1644599,97	1563321,51 0,00 0,00 1655086,96	1533321,51 0,00 (0,00)	1533321,51 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1142003,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5248367,41 144676,80 5884144,83	5274146,65 1068160,19 0,00 5939888,73	4225962,23 58437,62 0,00	4024694,36 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1142003,15	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5248367,41 144676,80 5884144,83	5274146,65 1068160,19 0,00 5939888,73	4225962,23 58437,62 0,00	4024694,36 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: “Con l’occasione, si rappresenta che il fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l’espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all’emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell’anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga “Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021”, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020”.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.019.815,68
2	Trasferimenti correnti	976.942,97
3	Entrate extratributarie	406.903,47
4	Entrate in conto capitale	1.104.213,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	47.762,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	787.333,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.602.301,21
	TOTALE TITOLI	5.945.272,31
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.945.272,31

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.668.900,33
2	Spese in conto capitale	1.823.132,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	42.769,18
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	750.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.655.086,96
	TOTALE TITOLI	5.939.888,73
	SALDO DI CASSA	5.383,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L’organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell’art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all’entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La previsione di cassa relativa alle spese tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

I singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 presenta un saldo pari a zero.

L'Ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.019.815,68	1.019.815,68	1.019.815,68
2	Trasferimenti correnti		976.942,97	976.942,97	976.942,97
3	Entrate extratributarie		406.903,47	406.903,47	406.903,47
4	Entrate in conto capitale		1.104.213,06	1.104.213,06	1.104.213,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		47.762,76	47.762,76	47.762,76
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		787.333,16	787.333,16	787.333,16
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		1.602.301,21	1.602.301,21	1.602.301,21
	TOTALE TITOLI		5.945.272,31	5.945.272,31	5.945.272,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	5.945.272,31	5.945.272,31	5.945.272,31

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti		1.668.900,33	1.668.900,33	1.668.900,33
2	Spese In Conto Capitale		1.823.132,26	1.823.132,26	1.823.132,26
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		42.769,18	42.769,18	42.769,18
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		750.000,00	750.000,00	750.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro		1.655.086,96	1.655.086,96	1.655.086,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	5.939.888,73	5.939.888,73	5.939.888,73
	SALDO DI CASSA				5.383,58

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del

Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	26.067,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	26.067,50
Entrata in conto capitale	118.609,30
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	118.609,30
TOTALE	144.676,80

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono rappresentati come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26067,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1658509,31 0,00	1612036,43 0,00	1601365,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1676683,30 0,00 99672,32	1583776,81 0,00 91131,32	1572014,53 0,00 91131,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	42769,18 0,00 0,00	43817,93 0,00 0,00	44909,21 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-34875,67	-15558,31	-15558,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17887,13 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16988,54 0,00	15558,31 0,00	15558,31 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	39267,29	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	118609,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1100484,61	330604,29	140007,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16988,54	15558,31	15558,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1241372,66 0,00	315045,98 0,00	124449,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	17887,13		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-17887,13	0,00	0,00

L'Ente ha utilizzato il risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità per l'importo di € 17.887,13.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo¹

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

In particolare, le entrate non ricorrenti relative al recupero dell'evasione tributaria stimate in euro 47.076,64 afferiscono a IMU per € 8.847 e TARI per € 38.230. Tali previsioni sono state formulate sulla base della media degli accertamenti effettuati per il recupero dell'evasione tributaria dei suddetti tributi nel corso degli ultimi cinque anni (2016 – 2020).

¹ Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Residui di mutui	36.149,06		
Recupero evasione tributaria	47.076,64		
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	83.225,70	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali		733,48	733,48
spese per eventi calamitosi		2.250,00	2.250,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese per studi consulenze e progettazioni	36.149,06		
Totale	36.149,06	2.983,48	2.983,48

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce il documento fondamentale di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUPS

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 31 del 26.7.2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, l'aggiornamento del programma triennale e l'elenco annuale 2021 (delibera di Giunta comunale n. 10 del 16.3.2021), dopo l'approvazione consiliare avvenuta con delibera n. 16 del 30.6.2021, sono stati pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023 costituisce l'allegato I del DUPS.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il suddetto programma biennale è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 32 del 31.5.2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 25 in data 5.5.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ²

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dalla Giunta municipale con delibera n. 9 del 16.3.2021, avente per oggetto: "Individuazione dei singoli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. Redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

² Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, mantenendo l'aliquota unica in misura del 0,60%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000. Il gettito annuo stimato tra le entrate correnti tributarie, proveniente dall'addizionale comunale IRPEF è pari ad € 36.500.

Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
36.500	36.500,00	36.500,00	36.500,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	227.500,00	225.000,00	225.000,00	230.000,00
Totale	227.500,00	225.000,00	225.000,00	230.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	282.887,14	243.688,00	243.688,00	243.688,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 243.688 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI						
IMU	36.296,04	20.103,00	110.000,00	50.311,00	50.311,00	50.311,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	28.812,33	28.812,33	35.000,00	51.100,00	51.100,00	51.100,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	65.108,37	48.915,33	145.000,00	101.411,00	101.411,00	101.411,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	72.406,96	65.418,19	65.418,19

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	10.000,00	1.171,46	8.828,54
2022	15.000,00	0,00	15.000,00
2023	15.000,00	0,00	15.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.800,00	1.800,00	1.800,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.372,50	5.372,50	5.372,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Con delibera di Giunta comunale n. 13 del 22.3.2021 sono state approvate le tariffe per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 16/2019.

In data 30.4.2021 il Consiglio Comunale con delibera n. 9 ha approvato il Regolamento del canone patrimoniale unico.

L'Ente **non ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	857.095,17	832.517,53	811.155,41	810.901,49
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.732,36	53.010,53	52.467,25	52.467,25
103	Acquisto di beni e servizi	254.375,47	310.757,23	262.516,78	255.524,70
104	Trasferimenti correnti	274.956,74	282.488,00	279.288,00	262.613,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	12.813,01	12.796,80	11.498,05	9.656,77
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	18.387,13	1.500,00	500,00
110	Altre spese correnti	219.061,54	166.726,05	165.351,32	180.351,32
	Totale	1.676.534,29	1.676.683,27	1.583.776,81	1.572.014,53

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € € 869.161,71, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia demografica lettera a), come riscontrato nel parere n. 25 del 5.5.2021 rilasciato dall'Organo di revisione sul piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	912.960,13	813.414,40	783.755,40	783.501,49
Spese macroaggregato 103	3.570,72	5.000,00	2.500,00	2.500,00
Irap macroaggregato 102	59.982,88	51.388,53	50.140,00	50.140,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	58.500,00	300,00	500,00	500,00
Totale spese di personale (A)	1.035.013,73	870.102,93	836.895,40	836.641,49
(-) Componenti escluse (B)	165.852,02	174.129,52	174.129,52	174.129,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	869.161,71	695.973,41	662.765,88	662.511,97
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa sostenuta nell'anno 2008, come previsto per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità, che era pari a euro 869.161,71

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Nella redazione del bilancio non sono state previste uscite per incarichi di collaborazione di lavoro autonomo.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	606.599,00	72.406,96	72.406,96	0,00	11,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	850.594,73	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	201.315,58	27.265,36	27.265,36	0,00	13,54%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.100.484,61	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.758.993,92	99.672,32	99.672,32	0,00	3,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.658.509,31	99.672,32	99.672,32	0,00	6,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.100.484,61	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	595.499,00	64.518,19	64.518,19	0,00	10,83%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	813.914,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	202.622,64	27.265,36	27.265,36	0,00	13,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	330.604,29	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.942.640,72	91.783,55	91.783,55	0,00	4,72%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.612.036,43	91.783,55	91.783,55	0,00	5,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	330.604,29	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	600.499,00	64.518,19	64.518,19	0,00	10,74%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	798.239,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	202.626,64	27.265,36	27.365,36	100,00	13,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	140.007,42	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.741.372,85	91.783,55	91.883,55	100,00	5,28%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.601.365,43	91.783,55	91.883,55	100,00	5,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	140.007,42	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 8.000 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 8.000 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

In seguito all'esame dello stato del contenzioso relativo all'anno 2020, ai sensi del D. Lgs. 118 per sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento al fondo rischi contenzioso	42.500,00	50.000,00	65.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.220,00	1.220,00	1.220,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.720,00	51.220,00	66.220,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto in corso di approvazione:

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	70.500
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Rinnovo aumenti contrattuali	14.250
Indennità di fine mandato	1.220

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa non è stato quantificato poiché di importo trascurabile.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali³

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente:

³ La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il Decreto-legge 31 dicembre 2020 n. 183, convertito dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 n. ha prorogato al 2022 gli obblighi di accantonamento al Fondo garanzia debiti commerciali. Su tale fondo non si possono disporre impegni e pagamenti e l'importo accantonato a fine esercizio confluirà nel risultato di amministrazione

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha provveduto, in data 28.1.2021 con delibera del Consiglio comunale n. 5 alla razionalizzazione dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni detenute dall'Ente alla data di redazione del bilancio sono le seguenti:

- 1,22% So.Svi.Ma. s.p.a.;
- 0,575% SRR Palermo Provincia Est;
- 0,95% Ecologia e ambiente s.p.a. in liquidazione.

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Dall'esame dei bilanci degli organismi partecipati depositati alla data del 31.12.2019 è stato possibile rilevare che non risultano perdite e oneri da ripartire a carico degli Enti partecipanti. In particolare:

SOCIETA'	risultato d'esercizio 2019	Quota ente	Fondo	Note
So.Svi.Ma. s.p.a.	0	1,22%	0	
SRR Palermo Provincia Est	0	0,575%	0	
Ecologia e ambiente s.p.a. in liq.		0,950%	0	Ultimo bilancio depositato al 31/12/2017
TOTALE			0,00	

Garanzie rilasciate

L'Ente non risulta abbia rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	39267,29	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	118609,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1100484,61	330604,29	140007,42
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16988,54	15558,31	15558,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1241372,66 0,00	315045,98 0,00	124449,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	661.710,98	580.989,07	533.268,22	490.499,04	446.681,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	80.721,91	47.720,85	42.769,18	43.817,93	44.909,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	580.989,07	533.268,22	490.499,04	446.681,11	401.771,90
Nr. Abitanti al 31/12	904	905			
Debito medio per abitante	642,69	589,25	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	21.712,85	12.813,01	12.796,80	11.498,05	9.656,77
Quota capitale	80.721,91	47.720,85	42.769,18	43.817,93	44.909,21
Totale fine anno	102.434,76	60.533,86	55.565,98	55.315,98	54.565,98

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	17.459,12	12.813,01	12.796,80	11.498,05	9.656,77
entrate correnti	1.639.286,27	1.547.429,02	1.573.285,10	1.664.440,64	1.642.075,54
% su entrate correnti	1,07%	0,83%	0,81%	0,69%	0,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo, tuttavia, che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 3 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE